



Programma Straordinario di interventi a favore delle MPMI abruzzesi per il sostegno alle attività di Internazionalizzazione

Fondo per l'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi (FIIA)

PREINFORMATIVA DI AVVISO PUBBLICO

Sommario

Premessa.....	2
Caratteristiche degli interventi finanziabili.....	2
Beneficiari.....	3
Spese ammissibili.....	3
Intensità del contributo.....	5
Modalità di presentazione della domanda.....	6
Istruttoria e valutazione delle domande	6



Premessa

Ai sensi della L.R. n. 1 del 06/02/2025 “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025)”, art. 20 “Norme finanziarie per il sostegno delle attività di internazionalizzazione delle imprese operanti nei distretti industriali della Regione Abruzzo, **l’Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive**, con D.G.R. n. 426 del 9 luglio 2025, ha istituito il “Fondo per l’internazionalizzazione delle imprese abruzzesi (FIIA)”, affidandone la gestione alla società *in house* Fi.R.A. S.p.A..

Il primo intervento a valere sul Fondo per l’internazionalizzazione delle imprese abruzzesi (FIIA) sarà la pubblicazione di un Avviso pubblico a favore delle Imprese Abruzzesi per la concessione di un contributo a fondo perduto. L’importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il predetto Avviso sarà pari a **euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00)**.

La Regione intende adottare, oltre alle misure ordinarie già adottate sino ad oggi, ulteriori e straordinarie azioni per supportare le MPMI nel:

- accrescere le competenze e le conoscenze sui temi dell’internazionalizzazione, favorendo l’accesso agli ecosistemi internazionali dell’innovazione e creando i presupposti favorevoli alla crescita del territorio ed all’attrattività degli investimenti;
- creare percorsi integrati di formazione, assistenza e orientamento dedicato alle startup al fine di far emergere le iniziative di grande potenziale, legate a prodotti o servizi innovativi che potrebbero trovare spazio nei mercati internazionali;
- elevare le aziende potenzialmente esportatrici in esportatori abituali attraverso un percorso di crescita graduale;
- creare un giusto percorso di sviluppo delle vendite sui mercati migliorando la loro presenza commerciale sia in ambito nazionale che internazionale.
- ricercare nuovi e ulteriori mercati esteri, a compensare anche quelli ormai non più praticabili, e favorire la possibilità di crescita o di recupero alle imprese locali in campo internazionale e costruire nuovi partenariati;
- incrementare la quota export delle aziende già attive sui mercati esteri attraverso piani di promozionale su misura e individuare nuovi sbocchi commerciali verso nuovi mercati;
- favorire il posizionamento delle imprese abruzzesi su nuovi mercati e/o per nuovi prodotti;

Caratteristiche degli interventi finanziabili

Con le risorse del Fondo FIIA si intende finanziare gli interventi finalizzati a sostenere le imprese verso percorsi di Internazionalizzazione nuovi o consolidati attraverso contributi per azioni di supporto e sviluppo conoscitivo, consulenze, accompagnamento a fiere o eventi promozionali nei paesi obiettivo, azioni di marketing digitale e realizzazione di materiale promozionale.



Beneficiari

Possono richiedere l'agevolazione di cui alla presente misura le **Micro, Piccole e Medie Imprese**, con sede legale e/o operativa in Abruzzo

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono distinte in due categorie:

- I. **SPESE OBBLIGATORIE:** queste spese devono essere **obbligatoriamente** previste nel progetto di internazionalizzazione, a pena di esclusione della domanda di contributo, e la somma delle stesse deve essere almeno pari al **30% dell'importo del progetto**. Tali spese, che **non saranno oggetto di contributo**, sono:

1. **FORMAZIONE SPECIALISTICA:** La formazione del personale aziendale dovrà vertere sui temi dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione connessi all'attuazione del Progetto (la formazione deve essere svolta da Enti di formazione accreditati, ICE, CCIAA o altri enti/istituzioni competenti in tema di internazionalizzazione).
2. **TEMPORARY EXPORT MANAGER e/o DIGITAL EXPORT MANAGER.** Il TEM e il DEM dovranno dimostrare di avere competenze e conoscenze pertinenti rispetto al ruolo che andranno a svolgere in azienda, sia in termini di internazionalizzazione che di digitalizzazione e dovranno attestare di aver svolto almeno 3 analoghi servizi di supporto alle imprese negli ultimi tre anni. In fase di presentazione della domanda di contributo dovrà essere inviato il CV del TEM/DEM che affiancherà l'azienda, con la dimostrazione delle competenze di cui sopra. Il TEM o DEM avrà il compito di sviluppare le competenze interne per la realizzazione delle seguenti attività:
 - Swot analysis del progetto finalizzata alla valutazione delle potenzialità di sviluppo sui mercati-obiettivo;
 - acquisizione delle informazioni relative alle caratteristiche dei nuovi mercati diretta alla valutazione delle opportunità e delle minacce presenti nei mercati;
 - elaborazione della strategia di ingresso nel/i nuovo/i mercato/i e/o consolidamento di mercati già esistenti, delle strategie di business adeguate, del marketing mix da adottare (prodotti/servizi, politiche di prezzo, canali di vendita, comunicazione/promozione), dei modelli organizzativi finalizzati all'apertura verso i mercati esteri;
 - scelta ed accompagnamento nei mercati-obiettivo.

Per entrambe le tipologie di contratto (TEM/DEM) non è consentito avvalersi di manager o funzionari dipendenti del beneficiario del contributo o di sue controllate o associate.

II. **ALTRE SPESE (A SCELTA):** Possono essere oggetto di contributi regionali, **massimo n. 3** voci tra quelle di cui alle lettere c), d), e), f), g), per **un importo minimo di ognuna pari al 25% del contributo.** Tali spese sono:

a) **CONSULENZE:**

- finalizzate all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali; preparazione di un piano export digitale; preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato);
- per ottenimento di marchi, brevetti o altre forme di protezione della proprietà intellettuale internazionali, nonché assistenza legale in materia doganale, contrattuale, fiscale, per l'export nei singoli paesi;
- per ricerca operatori esteri e assistenza per organizzazione incontri commerciali;
- per business on line diretta all'utilizzo di piattaforme/marketplace, sistemi di smart payment internazionali, ecc.;
- per la realizzazione di video e materiali di comunicazione digitali redatti in lingua diversa dall'italiano;
- per la realizzazione di campagne di comunicazione e marketing digitale finalizzati all'export, comprese vetrine digitali in lingua estera;
- per la promozione dei siti web attraverso azioni di search engine marketing (seo paid adv) e metodologie similari;
- per l'avvio e sviluppo della attività di promozione e commercializzazione on line b2b e b2c (consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme/marketplace/sistemi di smart payment internazionali);
- finalizzate alla realizzazione di incontri d'affari (B2B).
- finalizzate alla definizione e gestione del progetto di internazionalizzazione, a cura di consulenti specializzati.

b) **MARKETING DIGITALE:** realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera, promozione del sito attraverso strumenti quali search engine marketing o altre metodologie simili, compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati;

c) **SERVIZI SPECIALISTICI PER L'EXPORT:** I servizi finalizzati all'accrescimento delle potenzialità di export del beneficiario, saranno diretti a:

- conseguimento di certificazioni di prodotto/processo che consentono l'accesso ai mercati esteri (es. Agroalimentare per UK: BRC, ecc.);
- conseguimento certificazioni aziendali per l'ottenimento dello status di operatore economico autorizzato o di altre figure e qualificazioni richieste per il commercio



internazionale e dagli accordi di libero scambio con paesi terzi;

d) E-COMMERCE E APPLICAZIONI:

- per la registrazione di APP e/o applicativi a livello internazionale connesse alle iniziative promozionali ammesse;
- spese per la realizzazione di siti e-commerce.

e) MATERIALE PROMOZIONALE: realizzazione di video, realizzazione di cataloghi, repertori, dépliant, altri materiali (anche digitali) redatti in lingua diversa dall'italiano;

f) FIERE INTERNAZIONALI: partecipazione da parte del beneficiario a fiere in presenza all'estero o in Italia, in questo caso solo a fiere con qualifica internazionale. Le iniziative, se svolte in Italia, dovranno essere presenti sul catalogo fiere internazionali certificato AEFI o devono risultare certificate di valenza internazionale nel calendario fieristico nazionale (calendario manifestazioni fieristiche – regioni.it) oppure svolte direttamente all'estero e/o inserite in circuiti/cataloghi internazionali. Saranno ammessi i seguenti costi: affitto spazi, noleggio allestimento (incluse le spese di progettazione degli stand), gestione spazi, trasporto merci in esposizione e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti.

g) B2B ED EVENTI: adesione da parte del beneficiario a eventi promozionali, incontri di affari, b2b in forma fisica, collettivi e di livello internazionale. Le voci di spesa ammissibili per B2B ed eventi sono le medesime elencate per le fiere internazionali.

Intensità del contributo

L'intensità massima di aiuto concedibile è pari al 70% delle spese ammissibili.

La spesa minima ammissibile, pena esclusione, sarà pari a € 7.000,00 (IVA esclusa) a fronte di un contributo minimo concedibile di € 4.900,00 (IVA esclusa) e una spesa massima ammissibile di € 30.000,00 (IVA esclusa) a fronte di un contributo massimo di € 21.000,00 (IVA esclusa). Anche in caso di spese ammissibili superiori ad € 30.000,00, il contributo massimo concedibile sarà sempre pari a € 21.000,00. Il livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione dell'investimento in sede di rendicontazione. La percentuale minima di realizzazione del progetto non può essere inferiore al 70%.



Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati dovranno presentare, **esclusivamente in via telematica**, una istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti previsti agli articoli 4 e 5, compilando il format che sarà disponibile nello **sportello telematico della Regione Abruzzo**.

Istruttoria e valutazione delle domande

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti due fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità

- a) L'istruttoria di ammissibilità è svolta da Fi.R.A. S.p.A. In relazione alla suddetta istruttoria, verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla fase di valutazione.
- b) Il Sistema Informativo Regionale procederà in automatico alla definizione di una graduatoria sulla base del punteggio totale (PT), ottenuto da ogni richiedente, adottando i criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Punteggio in base alle CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA	
1 Impresa con numero di dipendenti inferiore a 3	8
2 Imprese femminili ¹	6
3 Imprese giovanili ²	6

¹ Per "impresa femminile" si intende:

- impresa individuale amministrata, alla data di presentazione della domanda, esclusivamente da soggetti di sesso femminile;
- società di persone nelle quali la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, è di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile);
- società cooperativa o di capitali nelle quali la maggioranza delle quote sociali deve essere, alla data di presentazione della domanda, in possesso di soci partecipanti al lavoro di sesso femminile e/o nelle quali la maggioranza degli organi di amministrazione deve essere, alla data di presentazione della domanda, in capo a soci partecipanti al lavoro di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile).

² Per impresa giovanile si intende:

Si ha una rilevanza della componente giovanile nei seguenti casi:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno compiuto il quarantunesimo anno di età.

I predetti requisiti di impresa giovanile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla Regione

4 Sede ³ dell'impresa ubicata in Comuni con popolazione:	
• inferiore a 3.000 abitanti	6
• compresa tra 3.000 e 10.000 abitanti	4
• superiore a 10.000 abitanti	2
Punteggio in base alle TIPOLOGIE DI ATTIVITA' finanziabili scelte	
a) Consulenze	4
b) Marketing digitale	4
c) Servizi specialistici per l'export	10
d) E-Commerce e applicazioni	2
e) Materiale promozionale	2
f) Fiere internazionali: ⁴	
• svolte in Italia	2
• svolte in Europa	4
• svolte Extra Europa	8
g) B2B o Eventi	6

2. Valutazione dei progetti

I progetti giudicati ammissibili, a seguito dell'istruttoria sopra menzionata saranno sottoposti a una valutazione di merito, svolta da un'apposita Commissione di Valutazione, al fine di valutare il livello qualitativo dei singoli Progetti di Internazionalizzazione, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, alla congruità e alla coerenza dei costi. Non sarà attribuito un punteggio, ma i Progetti di internazionalizzazione valutati **“non coerenti” non saranno ammessi**.

N.B. IL PRESENTE DOCUMENTO NON È UN AVVISO PUBBLICO E HA IL SOLO SCOPO DI PREINFORMARE GLI UTENTI CIRCA LA FUTURA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, CHE AVVERRÀ SOLO QUANDO SARANNO DEFINITI TUTTI GLI ASPETTI PROCEDURALI E NORMATIVI DELLO STESSO.

³ Con riferimento agli ultimi tre indicatori “caratteristiche dell'impresa”, per “sede” si fa riferimento alla sede legale o operativa, come registrato alla CCIAA competente (visura camerale).

Ai fini del calcolo della popolazione verranno presi in considerazione i dati dell'ultimo censimento permanente della popolazione in Abruzzo, pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

⁴ Al beneficiario, nel caso di partecipazione a fiere svolte sia in Italia, sia in Europa e sia in paesi Extra Europei, verrà attribuito un solo il punteggio, quello più vantaggioso tra quelli indicati fra i “Criteri di valutazione” previsti all'art 9.



Eventuali informazioni possono essere richieste, esclusivamente a mezzo email, al seguente indirizzo di posta elettronica: info@fira.it.